

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 novembre 2020, n. 318

[ID_VIA_475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: Sunnergy Group S.r.l.**

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”*.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- Con note del 20.09.2019 e del 30.10.2019, acquisite al prot. n. AOO_089_11386 del 24.09.2019 e al prot. n. AOO_089_13317 del 30.10.2019, la società Sunnergy Group S.p.A. ha presentato ai sensi dell’art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. **istanza** per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (BR) (opere di connessione);
- Con nota prot. n. AOO_089/13465 del 06.11.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all’adozione del provvedimento di VIA, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato ha comunicato l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e ha invitato le Amministrazioni e gli Enti indicati nell’Elenco presentato dal proponente a verificare nel termine di 30 giorni l’**adeguatezza e la completezza** della documentazione presentata;
- Con pec del 25.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14568 del 25.11.2019, il DAP di Brindisi dell’ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 84833 del 25.11.2019, non riscontrando criticità ai fini dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal Proponente;

- Con pec del 06.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15123 del 06.12.2019, l'Ufficio Tecnico – Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Guagnano ha trasmesso nota prot. n. 8214 del 29.11.2019, chiedendo maggiori approfondimenti del paragrafo 3.6 - Analisi delle alternative di progetto dello Studio di Impatto Ambientale;
- Con pec del 12.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15792 del 19.12.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 15318 del 12.12.2019, rilasciando il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con prescrizioni di carattere generale;
- Con nota prot. n. AOO_089_15825 del 19.12.2019, la scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente le richieste di integrazioni pervenute e ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), dando avvio al termine di 60 giorni entro il quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., chiunque abbia interesse può prendere visione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione di PAUR presentata dalla società Sunnergy Group S.p.A. e presentare alla scrivente autorità competente le proprie osservazioni alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- Con pec del 19.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15837 del 20.12.2019, il Forum Amici del Territorio – Onlus ha trasmesso osservazioni al progetto;
- Con pec del 10.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 399 del 10.01.2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 377 del 10.01.2020 con cui esprime parere di compatibilità al PAI indicando nel contempo alcune prescrizioni;
- Con pec del 15.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 663 del 15.01.2020, il proponente ha fornito riscontro alla nota prot. n. 8214 del 29.11.2019 del Comune di Guagnano pervenuta con la nota prot. n. 15825 del 19.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, indicando il link da cui scaricare l'elaborato *Relazione di approfondimento del paragrafo 3.6 dello Studio di Impatto Ambientale* nonché i relativi elaborati di dettaglio;
- Con pec del 22.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 994 del 22.01.2020, l'UPA Lecce della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 3114 del 21.01.2020 con parere non favorevole all'intervento.
- Con pec del 11.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2006 del 11.02.2020, l'ASL Lecce ha trasmesso nota prot. n. 12871 del 29.01.2020 con parere favorevole con prescrizioni;
- Con pec del 20.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2509 del 20.02.2020, la Soprintendenza per i Beni Paesaggistici ed Archeologici ha trasmesso nota prot. n. 3727 del 19.02.2020 con parere non favorevole;
- Con pec del 3.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3104 del 3.03.2020, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 14129 del 3.03.2020 con parere favorevole;
- Con pec del 28.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10098 del 31.08.2020, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia, ha confermato parere favorevole di cui alla nota prot. n. 52887 del 28.08.2020, ritrasmettendo la nota prot. n. 14129 del 3.03.2020;

CONSIDERATO CHE:

- nella seduta del 04.09.2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10364 del 04.09.2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio [...] *“omissis” esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:***
 - *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento*

della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.

- *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.*
 - *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.*
- Con nota prot. 12046 del 12.10.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm. ii., è stata convocata Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno lunedì 19.10.2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:
- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- nella seduta della su citata conferenza di servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA dava lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 04.09.2020 (prot. n. 10364/2020), e del Quadro delle Condizioni Ambientali. Il proponente ne prendeva atto e si impegnava ad ottemperarvi (cfr., "Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità Sincrona Telematica del 19/19.10.2020")

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;

- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10364 del 04.09.2020;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 475 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Sunnergy Group S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Sunnergy Group Spa, sede legale in Foro Bonaparte, 68 – 20121 Milano, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di "*un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).*" presentato con istanza del 20.09.2019 e del 30.10.2019, acquisite al prot. n. AOO_089_11386 del 24.09.2019 e al prot. n. AOO_089_13317 del 30.10.2019 identificato dall'ID VIA 475;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
 - Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_10364 del 04.09.2020;

- Allegato 2: “Quadro delle Condizioni Ambientali”;
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali”, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 13 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine, per un totale di 34 (trentaquattro) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**Allegato del Provvedimento di VIA**

- Procedimento:** **IDVIA 475:** Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
-
- Progetto:** **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).**
-
- Proponente:** **Sunnergy Group S.p.a. con sede legale in Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano.**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 475, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p><i>1. sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.</i></p> <p>2. Fase di realizzazione/dismissione e di esercizio</p> <p><i>2. siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.</i></p>	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	<p>3. <i>siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.</i></p> <p>[Regione Puglia, Servizio VIA e Vinca, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/10364 del 04.09.2020]</p>	
B	<p>1. Fase di Cantiere.</p> <p>4. <i>nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i></p> <p>5. <i>nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al regolamento regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016.</i></p> <p>[Sezione Risorse Idriche – prot. n. 15318 del 12.12.2019]</p>	<p>Regione Puglia Sezione Risorse Idriche</p>
C	<p>1. Fase di realizzazione ed esercizio.</p> <p>6. <i>le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazioni del rischio;</i></p> <p>7. <i>siano confermate tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose, così come riportate nello studio di compatibilità idrologica e idraulica, allegato alla variante di progetto;</i></p> <p>8. <i>sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi nelle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;</i></p> <p>9. <i>per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le opere, anche se esposte alla eventuale presenza di acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscono un fattore di rischio per le persone;</i></p> <p>10. <i>si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;</i></p> <p>11. <i>gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi</i></p>	<p>Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	<p><i>sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;</i> 12. <i>il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;</i></p> <p><i>[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 377 del 10.01.2020]</i></p>	
	<p>1. Fase di realizzazione ed esercizio. 13. <i>eliminazione dell'uso di diserbanti chimici preferendo lo sfalcio meccanico nonché l'esecuzione di un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche in fase di esercizio.</i></p> <p><i>[ASL Lecce, prot. n. 12871 del 29.01.2020]</i></p>	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA ASL Lecce</p>

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali:

- Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_10364 del 04.09.2020;
- Sezione Risorse Idriche prot. n. 15318 del 12.12.2019;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 377 del 10.01.2020;
- ASL Lecce, prot. n. 12871 del 29.01.2020.

Responsabile del Procedimento di VIA

Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI
GAETANO
03.11.2020
07:53:55
UTC

La Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott. Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
03.11.2020
10:54:24
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 04.09.2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 475: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VInCA:	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>Indicare Nome e codice Sito</i>
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ID VIA 475 – Impianto fotovoltaico a Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All. IV, punto 2 lettera “b” L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A. Sede legale Milano, Foro Buonaparte 68

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

1. Calcoli preliminari impianti_REV1.pdf
2. Calcoli preliminari strutture_REV1.pdf
3. Calcolo sommario della spesa_REV3.pdf
4. CDU_Guagnano.pdf
5. CDU_Salice.pdf
6. Cronoprogramma dei lavori_REV1.pdf
7. Dich. importo e versamento oneri.pdf
8. Dich. Invio Istanza VIA.pdf
9. Dich. qualifica professionale Ing. Sergio Strazzella.pdf
10. Dich. veridicit... contenuti istanza e allegati.pdf
11. Disciplinare descrittivo e prestazionale_REV1.pdf
12. Domanda_AU_VYAGMS9.pdf.p7m
13. ElementiPaesaggioAgrario.pdf
14. Elenco Elaborati_REV2.pdf
15. IDVIA417_Avvioprocedimento.pdf
16. MOD_VIA_SUNNERGY_GU0118.pdf
17. Pagamento Regione Puglia Verifica Assoggettabilit... VIA_IDVIA_413.pdf
18. Piano Particolare_REV3.pdf
19. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sic. dei luoghi di lavoro_REV2.pdf
20. Quadro economico_REV3.pdf

21. Relazione di conformit... del progetto_REV1.pdf
22. Relazione generale descrittiva_REV2.pdf
23. Relazione Geologica.pdf
24. Relazione Geotecnica.pdf
25. Relazione paesaggistica_REV1.pdf
26. Relazione Puttp_REV1.pdf
27. Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf
28. Relazione tecnica_REV2.pdf
29. RelazioneEssenze.pdf
30. RelazionePaesaggioAgrario.pdf
31. RelazionePedoAgronomica.pdf
32. Ricevuta Comunicazione Soprintendenza.pdf
33. RilieviEssenze.pdf
34. SG-BonificoIntegrazionexVIA.PDF
35. Sintesi non tecnica_REV0.pdf
36. Stralcio_NTA_PRG.pdf
- Coerenza PTCP Provincia di Lecce
37. TAV 21.1_GU0118 REV0.pdf
- Opere di mitigazione
38. Relazione Opere di mitigazione.pdf
39. TAV 19.1_GU0118 REV0.pdf
40. TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf
41. TAV 19.3_GU0118 REV0.pdf
42. TAV 19.4_GU0118 REV0.pdf
43. TAV 19.5_GU0118 REV0.pdf
- Piano di utilizzo e gestione terre e rocce da scavo
44. Relazione Gestione delle terre e rocce da scavo.pdf
45. TAV 20.1_GU0118 REV0.pdf
46. TAV 20.2_GU0118 REV0.pdf
47. TAV 20.3_GU0118 REV0.pdf
48. TAV 20.4_GU0118 REV0.pdf
49. TAV 20.5_GU0118 REV0.pdf
- Progetto elettrodotto
50. ENEL-Progetto_Definitivo_CONFORME.pdf
51. Relazione linea elettrica.pdf
52. TAV 01E_GU0118.pdf
53. TAV 02E_GU0118.pdf
54. TAV 03E_GU0118.pdf
55. TAV 04EA_GU0118.pdf
56. TAV 04EB_GU0118.pdf
57. TAV 05E_GU0118.pdf
58. TAV 06E_GU0118.pdf
59. TAV 07E_GU0118.pdf
60. TAV 08E_GU0118.pdf
61. TAV 09E_GU0118.pdf
62. TAV 10E_GU0118.pdf
63. TAV 11E_GU0118.pdf
- Relazione idraulica e idrologica - Studio di Compatibilità idraulica Adb
64. Relazione tecnica_SdC.pdf
65. Tav01_SdC.pdf
66. Tav02_SdC.pdf
67. Tav03_SdC.pdf
68. Tav04_SdC.pdf

69. Tav05_SdC.pdf
 70. Tav06_SdC.pdf
 71. Tav07_SdC.pdf
 72. Tav08_SdC.pdf
 73. Tav09_SdC.pdf
 74. Tav10_SdC.pdf
 75. Tav11_SdC.pdf
 76. Int_ADB_1.dwg
 77. Int_ADB_2.dwg
 78. Asepa Energy Guagnano.icmt
 79. Bacino_idrografico_1.dbf
 80. Bacino_idrografico_1.prj
 81. Bacino_idrografico_1.sbn
 82. Bacino_idrografico_1.sbx
 83. Bacino_idrografico_1.shp
 84. Bacino_idrografico_1.shp.xml
 85. Bacino_idrografico_1.shx
 86. Bacino_idrografico_2.dbf
 87. Bacino_idrografico_2.prj
 88. Bacino_idrografico_2.sbn
 89. Bacino_idrografico_2.sbx
 90. Bacino_idrografico_2.shp
 91. Bacino_idrografico_2.shp.xml
 92. Bacino_idrografico_2.shx
 93. Bacino_idrografico_3.dbf
 94. Bacino_idrografico_3.prj
 95. Bacino_idrografico_3.sbn
 96. Bacino_idrografico_3.sbx
 97. Bacino_idrografico_3.shp
 98. Bacino_idrografico_3.shp.xml
 99. Bacino_idrografico_3.shx
 100. Bacino_idrografico_4.dbf
 101. Bacino_idrografico_4.prj
 102. Bacino_idrografico_4.sbn
 103. Bacino_idrografico_4.sbx
 104. Bacino_idrografico_4.shp
 105. Bacino_idrografico_4.shp.xml
 106. Bacino_idrografico_4.shx
 107. Risultati_idraulica_area1.dbf
 108. Risultati_idraulica_area1.shp
 109. Risultati_idraulica_area1.shp.xml
 110. Risultati_idraulica_area1.shx
 111. Risultati_idraulica_area2.dbf
 112. Risultati_idraulica_area2.shp
 113. Risultati_idraulica_area2.shp.xml
 114. Risultati_idraulica_area2.shx
- Relazione illuminotecnica
115. Relazione illuminotecnica.pdf
- Studio degli impatti cumulativi e della visibilità
116. Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf
 117. TAV18.1_GU0118_REV0.pdf
 118. TAV18.2_GU0118_REV0.pdf
 119. TAV18.3_GU0118_REV0.pdf

- 120. TAV18.4_GU0118_REV0.pdf
- 121. TAV18.5_GU0118_REV0.pdf
- 122. TAV18.6_GU0118_REV0.pdf

Tavole allegate

- 123. TAV01_GU0118_REV1.pdf
- 124. TAV02_GU0118_REV1.pdf
- 125. TAV03A_GU0118_REV1.pdf
- 126. TAV03B_GU0118_REV1.pdf
- 127. TAV04_GU0118_REV1.pdf
- 128. TAV05_GU0118_REV1.pdf
- 129. TAV06_GU0118_REV1.pdf
- 130. TAV07_GU0118_REV1.pdf
- 131. TAV08_GU0118_REV1.pdf
- 132. TAV09_GU0118_REV1.pdf
- 133. TAV10_GU0118_REV1.pdf
- 134. TAV11_GU0118_REV1.pdf
- 135. TAV12_GU0118_REV1.pdf
- 136. TAV13_GU0118_REV1.pdf
- 137. TAV14_GU0118_REV1.pdf
- 138. TAV15_GU0118_REV1.pdf
- 139. TAV16_GU0118_REV1.pdf
- 140. TAV17_GU0118_REV1.pdf

Valutazione previsionale impatto acustico

- 141. Valutazione previsionale impatto acustico.pdf

Integrazioni

- 142. Comunicazione_Integrazione_Documentazione_AU_VYAGMS9.pdf.p7m
 - 143. SG-RequisitiSoggettiviDichiarazioni+DURC_02012020.pdf.p7m
 - 144. SG-trasmissione integrazione AU.pdf.p7m
- Riscontro Comune di Guagnano
- 145. Relazione appendice SIA_GU0118.pdf.p7m
 - 146. Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf.p7m
 - 147. VYAGMS9_RelazioneEssenze SUNNERGY+RilieviEssenze+Appendice.pdf.p7m
 - 148. VYAGMS9_RelazionePaesaggioAgrario SUNNERGY+elementiPaesaggioAgrario+Appendice.pdf.p7m
 - 149. VYAGMS9_RelazionePedoAgronomica SUNNERGY+Appendice.pdf.p7m

2. Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali e paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Guagnano (LE), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), in particolare (per la localizzazione dell'impianto e delle opere di connessione si rimanda agli elaborati *TAV01_GU0118_REV1.pdf*, *TAV17_GU0118_REV1.pdf*, *TAV 01E_GU0118.pdf*, *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2):

- l'impianto fotovoltaico è previsto in territorio del comune di Guagnano (in contrada Pigno);
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale seguirà strade vicinali esistenti in territorio di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino;
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), presso una sottostazione già esistente.

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto fotovoltaico in progetto è sita circa 6,8 km in linea d'aria ad ovest del centro abitato di Guagnano nonché circa 2,9 km a est-sud est del centro abitato di San Pancrazio Salentino, prossima alla S.S. 7 ter Appia Salentina e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali.

Gli appezzamenti destinati alla realizzazione del campo fotovoltaico in progetto sono registrati in catasto terreni al foglio 16 del Comune di Guagnano, particelle 94, 151 e 311 (cfr. elaborato *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2). La superficie totale delle particelle interessate dal campo fotovoltaico è di circa 4 ha.

Allo stato attuale i lotti interessati dal progetto sono “*per la quasi totalità terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva*” (cfr. elaborato *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2); dalla sequenza delle riprese aeree consultabili tramite il Sistema Informativo Territoriale regionale si rileva la presenza, nel 2006, di vigneti bassi, scomparsi già prima del 2010.

L'area nella quale è posizionato il sito di intervento è sostanzialmente pianeggiante ed in leggerissima pendenza verso est, con quote comprese tra 55 m e 60 m s.l.m.

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera “e”

L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono nella perimetrazione degli Ulteriori Contesti Paesaggistici definita, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera “f” del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto fotovoltaico e la linea di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* e nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prende a riferimento la zona di visibilità teorica costituita da un cerchio del raggio di 3 km dall'impianto fotovoltaico in esame (cfr. elaborato *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf*, paragrafo 2.1).

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

comma 1 lettera “g” (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia): una sola area boscata a sud del sito di intervento (distanza minima circa 1,9 km);

comma 1 lettera “m” (siti di interesse archeologico): ARC0249 Li Castelli (presso San Pancrazio Salentino, circa 1,9 km a nord-ovest dell'area di intervento);

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera “e”

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Inghiottitoi* (2 siti, rispettivamente circa 2,8 km a sud-est km e circa 2 km a sud-sudovest dell'area di intervento);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*: Canale della Lamia (a nord-ovest e nord del sito di intervento, distanza minima pari a circa 2 km); Canale Iaia (ad est, sud-est, sud e sud-ovest dell'area di intervento, distanza minima pari a circa 900 m);

UCP *Vincolo idrogeologico* (una sola area, a sud del sito di intervento ed a distanza minima di circa 800 m);

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:

UCP *Area di rispetto boschi* (in relazione alle aree a bosco/macchia precedentemente evidenziate);

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali*:

Masseria Leandro (circa 1,7 km a nord del sito di intervento); Masseria Lamia (circa 2,8 km a nord-nord-est del sito di intervento); Masseria Castello Monaci (circa 2,2 km a sud del sito di intervento); Masseria Filippi (circa 2,8 km a sud del sito di intervento); Masseria Casili (circa 2,3 km a sud del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*;

UCP *Città consolidata*: San Pancrazio Salentino (circa 2,8 km a nord-ovest del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto delle zone di interesse archeologico* (presso San Pancrazio Salentino, in riferimento al sito Li Castelli precedentemente richiamato);

PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:

UCP *Strade a valenza paesaggistica* (S.S. 7 ter).

3 Descrizione dell'intervento

3.1 Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà suddiviso in due sottocampi (definiti nord e sud) per la necessità di evitare interferenze con un elettrodotto media tensione che attraversa l'area di intervento. Nel sottocampo nord è prevista l'installazione di 5432 moduli fotovoltaici da 410 Wp distribuiti su 71 inseguitori solari monoassiali (tracker); nel sottocampo sud è prevista l'installazione di 1904 moduli da 400 Wp distribuiti su 30 inseguitori solari monoassiali; in totale è prevista l'installazione di 7336 moduli fotovoltaici con una potenza di picco complessiva pari a 2,989 Mwp (cfr. elaborato *TAV05_GU0118_REV1.pdf*). I moduli, del tipo policristallino, avranno dimensione di 2015 mm per 996 mm e spessore di 40 mm (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi paragrafo 8.2.1).

Le strutture di sostegno (tracker) saranno realizzate in acciaio zincato (oppure con rivestimento in zinco-alluminio-magnesio), con altezza variabile tra 1,5 m (con i moduli disposti in orizzontale) e 2,28 m (con i moduli disposti alla massima inclinazione); i tracker saranno posati al suolo mediante pali infissi per una profondità di 1,5 m (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafi 8.2.5 e 8.2.6.1).

L'impianto fotovoltaico in esame ricade interamente in territorio del Comune di Guagnano (in catasto: foglio 16, particelle 94, 151, 311) ed impegnerà una complessiva di circa 40.000 m² (cfr. elaborato *Studio impatto ambientale_REV2.pdf*, paragrafo 5.1)

3.2 Cabine elettriche, recinzioni, opere accessorie

E' prevista la realizzazione di 5 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo, tutte disposte nel settore orientale del sito di intervento; le strutture di fondazione delle cabine elettriche saranno costituite da platee di fondazione in calcestruzzo dello spessore di 30 cm, gettate in opera ad una profondità di circa 1 m dal piano campagna (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafi 8.2.4 e 8.2.6.2; *TAV03A_GU0118_REV1.pdf*, *TAV03B_GU0118_REV1.pdf*, *TAV04_GU0118_REV1.pdf*).

Per la delimitazione dell'impianto è prevista la realizzazione di recinzioni in grigliato metallico; sul lato nord sarà realizzato il cancello di accesso; la viabilità interna sarà realizzata in materiale stabilizzato compatto permeabile e dimensionata per consentire il passaggio di mezzi idonei ad effettuare la manutenzione dell'impianto (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafo 8.2.7).

E' prevista, inoltre, la realizzazione di impianti anti-intrusione e di video-sorveglianza (cfr. elaborato *TAV16_GU0118_REV1.pdf*).

Lungo il perimetro dell'area di intervento, all'interno della recinzione, è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione della larghezza di 5 metri (cfr. elaborato *Relazione Opere di mitigazione.pdf*, paragrafo 3) o 3 metri (cfr. elaborato *TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf*), con piantumazione di specie arbustive autoctone quali *Viburnum tinus* (Viburno tino), *Arbustus unedo* (Corbezzolo), *Pistacia lentiscus* (Lentisco) e *Crataegus monogyna* (Biancospino).

3.3 Linea di connessione alla rete elettrica nazionale

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà allacciato alla rete di distribuzione nazionale tramite cavidotto interrato esteso per circa 6 km lungo strade vicinali esistenti, sino alla cabina primaria AT/MT San Pancrazio Salentino. E' prevista la realizzazione di una cabina di sezionamento (in prossimità dell'intersezione tra la S.C. Cascioni e la S.P. 216), costituita da elementi componibili prefabbricati in calcestruzzo armato vibrato oppure a struttura monoblocco, con serramenti in resina omologati per l'installazione in cabine elettriche (cfr. elaborati *Relazione linea elettrica.pdf*, *TAV 01E_GU0118.pdf*, *TAV 02E_GU0118.pdf*, *TAV 03E_GU0118.pdf*, *TAV 04AE_GU0118.pdf*, *TAV 04BE_GU0118.pdf*, *TAV 09E_GU0118.pdf*, *TAV 01oE_GU0118.pdf*).

4 VALUTAZIONI

4.1 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,3 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 4 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker), con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si prende a riferimento la zona di visibilità teorica costituita da un cerchio del raggio di 3 km dall'impianto fotovoltaico in esame, come definita nell'elaborato *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf*, paragrafo 2.1) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dalla prevalenza vigneti e seminativi, alternati in misura minore da oliveti (anche di impianto non recente); sono particolarmente rare le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea;
- l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee, ivi compresa l'espansione del centro abitato di San Pancrazio Salentino;
- la relativa prossimità ai centri abitati (San Pancrazio Salentino in particolare) ed all'asse di comunicazione Taranto-Lecce (S.S. 7 ter, che ricalca percorsi precedenti consolidati almeno dalla prima metà del XX secolo) ha determinato una più incisiva antropizzazione dell'area, con riduzione estrema sia delle aree con carattere di naturalità sia delle forme tradizionali di conduzione agricola;
- sono presenti altri impianti fotovoltaici a terra.

I caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (la successione di macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra) appaiono, nel contesto in esame, meno evidenti che nelle aree più prossime alla costa. Il mosaico agricolo è qui caratterizzato da una significativa presenza di seminativi; le forme geometriche di origine antropica prevalgono su quelle irregolari di origine naturale; sono scarsi gli elementi identitari della ruralità pugliese (muri a secco, pagliare, lamie ecc.) e frequenti invece elementi estranei (quali ad esempio i lunghi filari di eucalipti che fiancheggiano la strada di accesso alla Masseria Castello Monaci (cfr. elaborato *TAV 19.4_GU0118 REV0.pdf*). Il settore ovest-nordovest del contesto risulta inoltre fortemente alterato dalle zone di espansione del centro abitato di San Pancrazio Salentino.

Stanti le caratteristiche del contesto di riferimento, appena descritte, la realizzazione dell'intervento in esame potrebbe apparire compatibile; la scelta di moduli di altezza limitata (massimo circa 2,3 m dal piano di campagna) e le misure di mitigazione previste (cfr. elaborati

Relazione Opere di mitigazione.pdf e *TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf*) potrebbero inoltre contribuire, data l'assenza di emergenze morfologiche e rilievi nel contesto di riferimento, a limitare la percepibilità dell'impianto dalle aree circostanti e ad agevolarne l'inserimento.

Si deve tuttavia rilevare che l'intervento in esame, per quanto disposto dall'art. 89 c. 1 lettera "b2" nonché dall'art. 91 c. 1 delle N.T.A. PPTR, è soggetto in generale alla verifica della compatibilità "con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR" nonché, in particolare, alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR).

La normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della sopracitata scheda d'ambito 10 contiene alcune specifiche disposizioni riferite all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare¹:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	- salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario oliveto seminativo-pascolo del Salento centrale, (iv) i paesaggi rurali costieri della Bonifica;	- riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici; - incentivano la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco; - incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);	- <u>impediscono le trasformazioni territoriali</u> (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, <u>impianti tecnologici e di produzione energetica</u>) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la <u>struttura delle figure territoriali</u> ; -- individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2

¹ Si riporta un estratto della sezione C2 della scheda d'ambito 10, limitato alle disposizioni specificamente riferite agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
		della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;

L'area di intervento ricade nella figura territoriale 10.2 *La Terra dell'Arneo*, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.1 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
<p>Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; - i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano). 	<ul style="list-style-type: none"> - Abbandono delle coltivazioni tradizionali della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive - realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario; 	<p>Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;</p>

La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è dunque considerata, per quanto riportato nella sezione B2 della scheda dell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo, un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra.

Tuttavia, come evidenziato in precedenza, nel contesto di riferimento per l'intervento in esame i caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (cui è espressamente riferita l'invariante strutturale sopra richiamata) appaiono meno evidenti e contaminati sia dalla presenza di elementi estranei sia da una elevata antropizzazione connessa con la vicinanza al centro abitato di San Pancrazio Salentino. Per l'intervento in esame, di conseguenza, non si ravvede una esplicita incoerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata.

Atteso ciò, sebbene l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola sia considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, sezione B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo, si da atto delle dimensioni contenute dell'intervento proposto.

Rimandando all'Autorità competente le determinazioni ex NTA del PPTR, atteso che il PPTR *"promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo"* e *"propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole"* e la realizzazione dell'intervento in esame, di conseguenza, non appaia coerente con le linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare², con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B2.2.1, in merito alle valutazioni dell'impatto visivo, sarebbe stato opportuno che la soluzione progettuale proposta fosse derivata dal confronto con il contesto di riferimento, a partire dalla localizzazione e conformazione dell'impianto sino alle caratteristiche dei singoli moduli ed alla definizione dell'orditura di posa, coronando il tutto con un appropriato disegno delle zone di transizione tra la campagna circostante e lo stesso impianto. Ciò avrebbe reso, attese le dimensioni in estensione dell'impianto e le caratteristiche del contesto in cui è inserito, maggiormente integrabile il progetto nel contesto stesso.

4.2 Compatibilità con le prescrizioni del R.R. 24/2010

Con nota prot. 3114 del 21/01/2020 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce ha trasmesso le proprie valutazioni di merito sull'intervento in esame. L'apposita Commissione ha espresso parere non favorevole, in quanto le aree interessate dall'intervento ricadono nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" DOC Salice Salentino, DOP Terra d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia (DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/1990) Comune di Guagnano e Comune di Salice Salentino nella Provincia di Lecce e, pertanto, sono comprese tra le aree non idonee all'insediamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili come disciplinate dal R.R. 30/12/2010 n. 24.

Si rileva che le aree coinvolte dal progetto non interessano coltivazione in essere.

4.3 Rischio archeologico

Non risulta adeguatamente valutato, da parte dei proponenti, il potenziale impatto dell'intervento in esame sul patrimonio archeologico, sebbene i proponenti rilevino la presenza³, nel contesto di riferimento, del sito archeologico "Li Castelli" (vincolo archeologico diretto ARC0249 e bene paesaggistico ex art. 142 c. 1 lettera "m" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, sito presso San Pancrazio Salentino ed a circa 1,9 km a nord-ovest dell'area di intervento). I proponenti non danno atto di eventuali indagini condotte quanto meno

2 Si evidenzia che, per quanto disposto dall'art. 28 c. 3 N.T.A. PPTR, gli obiettivi generali assumono valore di riferimento per le linee guida mentre, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6, le stesse linee guida *"sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme"*.

3 In particolare negli elaborati: *TAV02_GU0118_REV1.pdf*; *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf* (pag. 8, figura 3); *Relazione paesaggistica_REV1.pdf* (pag. 31, figura 4.8.1).

sull'edito (se non direttamente sul terreno) ai fini dell'effettiva valutazione del rischio archeologico.

4.4 Compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque

L'intervento in esame ricade in aree sottoposte, secondo il Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. 20/10/2009 n. 230, al vincolo della Contaminazione Salina.

Nel merito il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche, ha espresso le proprie valutazioni con nota prot. 15318 del 12/12/2019, da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.5 Compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico

In merito alla compatibilità con le N.T.A. del vigente Piano di Assetto Idrogeologico questo Comitato prende atto che l'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità con prescrizioni con nota prot. 377/2020 del 10/01/2020, da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.6 Valutazioni di merito da parte di ARPA Puglia

Questo Comitato prende atto del parere favorevole dell'ARPA Puglia (DAP di Brindisi) per le sole opere di connessione ricadenti nel territorio di San Pancrazio Salentino, espresso con nota prot. 14129 del 03/03/2020 da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.7 Valutazioni di merito da parte dell'ASL Lecce – SISP

Questo Comitato prende atto del parere favorevole con prescrizioni del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL Lecce, espresso con nota prot. 12871 del 29/01/2020 da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

5 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

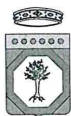
gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali:

- sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.
- siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.
- siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità		
8	Rifiuti e bonifiche		
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
G	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	

	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente Dott.ssa M.A. Morea	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Paesaggio Arch. Daniele Biffino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/15318
12/12/2019

Oggetto: ID VIA 475 - Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (LE) – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Proponente: SUNNERGY GROUP s.r.l.
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PTA

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, in riscontro alla nota prot. AOO_089/06/11/2019 n°13465, acclarata al protocollo della scrivente Sezione al n° AOO_075/14365 del 21/11/2019, si precisa quanto di seguito.

Secondo quanto riportato negli elaborati, il progetto riguarda la realizzazione di un impianto, del tipo mobile, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica attraverso la conversione fotovoltaica. L'impianto, con potenza di picco pari a 2.989 kWp, dovrebbe essere eseguito in una vasta area della superficie complessiva di circa 4 ettari, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola, interamente situati entro i limiti territoriali del Comune di Guagnano (LE), in località Pigno.

La connessione alla rete elettrica dovrebbe avvenire tramite la realizzazione di un elettrodotto interrato lungo strade intercomunali, pertanto non presenterà intersezione alcuna con particelle di proprietà di terzi lungo l'intera lunghezza degli scavi. Tale rete verrà sezionata mediante la realizzazione di una cabina di sezionamento ubicata in contrada Palazzo, nel Comune di Salice Salentino (LE).

L'intervento si sviluppa nei territori comunali di Guagnano e Salice Salentino (LE); l'area impegnata dal generatore fotovoltaico si trova all'interno del Comune di Guagnano, in contrada "Pigno". Le particelle coinvolte sono:

- Foglio 16, particella 94, Ha 3.02.00;
- Foglio 16, particella 151, are 4.60;
- Foglio 16, particella 311, are 99.40.

La cabina di sezionamento coinvolgerà una quota parte della particella censita al Catasto del Comune di Salice Salentino (LE) al Fg.2 e P.IIa 36.

L'intervento pertanto ricade in aree sono che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della **Contaminazione Salina**. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 e dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.INC.A.
Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Sunnergy Group S.p.a.**

Milano (MI)
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

Oggetto: [ID_VIA 475] D.lgs. n.152/2006 e ss.mm. ii.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.p.a., Foro Bonaparte 68, Milano.
Comunicazioni di cui all'art. 27-bis, commi 2 e 4 del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i.
Rif. note della Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia prot. n. 13465 del 06.11.2019 e prot. n. 15825 del 19.12.2019.
Parere di competenza rispetto al P.A.I.

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, e alle note di codesta Sezione Regionale ivi richiamate, acquisite agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale rispettivamente al n. 12769 del 06.11.2019 e al n. 14805 del 20.12.2019, relative alle Comunicazioni di cui all'art. 27-bis, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e nelle quali si invita questo Ente a esaminare il progetto in epigrafe e verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione e presentare le proprie osservazioni sulla realizzazione delle relative opere, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (P.G.A.)² e per il rischio alluvioni (P.G.R.A.)³.

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA

1 di 4

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal Portale Ambientale della Regione Puglia al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portai/VIA/Eficienchi/Procedure+VIA>, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, in località "Mass.a Lo Pigno" nel territorio comunale di Guagnano (Prov. di Lecce), dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, la cui potenza dell'impianto progettato è pari a 3.000 kWp. La zona su cui ricade il progetto (cfr., "Relazione Illustrativa") è posta sul Foglio Foglio n. 16, particelle n. 94, 151, 311 del NCT del comune di Guagnano e impegnerà una superficie pari a circa 4 ettari. Il campo fotovoltaico è stato idealmente diviso in 2 sottocampi, formati da n. 262 stringhe. Il generatore fotovoltaico sarà costituito, nel sottocampo Nord da moduli del tipo policristallino con una potenza unitaria pari a 410 W, e nel sottocampo Sud da moduli del tipo policristallino aventi potenza unitaria pari a 400 W. Le stringhe che costituiscono i generatori fotovoltaici si otterranno collegando in serie 28 moduli. Per la realizzazione di questo impianto saranno utilizzate strutture di sostegno mobile tipo Tracker, realizzate in acciaio. All'interno della recinzione saranno alloggiati le cabine elettriche prefabbricate in CAV per l'alloggiamento delle apparecchiature elettriche. All'interno del sito, saranno alloggiati n. 5 cabine elettriche. L'intera area sarà perimetrata con rete metallica a maglia fitta o lamiera grecata. È previsto un ingresso con cancello sul lato nord dell'area soggetta ad intervento. L'impianto oggetto dell'intervento sarà allacciato alla rete di distribuzione MT mediante la costruzione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino tramite nuova linea elettrica interrata. Tale linea verrà sezionata mediante cabina di sezionamento da realizzare anch'essa ex novo. La connessione avverrà mediante la realizzazione di un tronco di rete interrato prospiciente l'impianto. Il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che l'intera area del previsto impianto fotovoltaico e alcuni tratti dell'elettrodotto interrato di allacciamento alla rete di distribuzione MT presso la cabina primaria di San Pancrazio Salentino sono prossimi o intersecano in diversi punti il "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra del citato corso d'acqua) sono disciplinate dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A., la

(2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

2 di 4

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari

Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244

www.distrettoappenninomeridionale.itPEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

A questo riguardo, è da rilevare che nella documentazione tecnica prodotta dalla Sunnergy Group S.r.l. acquisibile dal Portale Ambientale della Regione Puglia, è presente una "Relazione tecnica - Studio di compatibilità idraulica" e relativi allegati, a firma dell'Ing. Sergio Strazzella, nel quale sono state sviluppate analisi di compatibilità idraulica dell'intervento con le condizioni di pericolosità disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I., per le opere di progetto previste in prossimità dei corsi d'acqua prossimi all'area di intervento. In particolare, sulla base della stima delle portate di piena con tempi di ritorno di 200 anni, sono state valutate le aree esondabili, con uno studio idraulico bidimensionale in condizioni di moto vario, in corrispondenza delle opere previste, rilevando l'assenza di possibili interferenze. Nel paragrafo 6 "Compatibilità delle opere in progetto con le prescrizioni delle NTA del PAI" del citato Studio è attestato che: "Omissis... *Alla luce dei risultati ottenuti si esprime la compatibilità delle opere in progetto alle NTA del PAI della Regione Puglia, secondo l'analisi di seguito riportata. Area Impianto Fotovoltaico: I pannelli fotovoltaici, le cabine elettriche prefabbricate in CAV e la recinzione perimetrale in grigliato metallico, risultano essere in sicurezza idraulica ai sensi dell'art. 36 delle NTA, essendo esterni alle aree allagabili così come determinate nel presente studio. Solo la porzione di recinzione situata lungo il lato sud del lotto di terreno ricade in area a pericolosità idraulica, ma essendo costituita da un grigliato metallico, non costituisce di fatto un ostacolo al deflusso delle acque. Le recinzioni sono inoltre consentite anche in aree ad Alta Pericolosità Idraulica (AP), ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. i) delle NTA, purché non aumentino le condizioni di pericolosità, come la recinzione in questione. Elettrodotto di Connessione: Alla luce dei risultati ottenuti nel presente studio il percorso dell'elettrodotto interseca due zone a Pericolosità Idraulica, in corrispondenza dell'attraversamento 2 (Area 1) e dell'attraversamento 4 (Area 2). In tali aree la sicurezza idraulica dell'opera sarà garantita dalla modalità di realizzazione della stessa "interrata" e quindi interna al corpo stradale, non costituendo quindi un ostacolo al deflusso delle acque. Inoltre l'intersezione con i canali in questione avverrà mediante attraversamento in sub-alveo, tale quindi da non costituire un ostacolo al deflusso delle acque all'interno dei canali. E' previsto il passaggio dell'elettrodotto in sub-alveo per l'Attraversamento 1 (Strada Comunale Guagnano n 86), Attraversamento 2 (Strada Comunale Cascioni) e Attraversamento 4 (Strada Comunale San Pancrazio Contatore). Omissis... Durante la fase di realizzazione delle opere verranno messe in atto tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose. In caso di eventi meteorici significativi: - verranno allontanati il personale di cantiere e mezzi d'opera; - verrà evitato ogni ostacolo al libero deflusso delle acque come depositi di qualsiasi materiale; - saranno evitati scavi e lavorazioni che possano cambiare localmente la morfologia del terreno e l'assetto idraulico dell'area e determinare trasporto solido verso valle".*

Pertanto, in considerazione di tutto quanto innanzi esposto e allo stato attuale degli atti e della intera documentazione progettuale complessivamente acquisita e valutata, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla

AP

3 di 4

SEDE: PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari

Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244

www.distrettoappenninomeridionale.it

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

procedura autorizzativa in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

- 1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- 2) siano confermate tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose, così come riportate nello Studio di Compatibilità idrologica ed idraulica, allegato alla variante di progetto;
- 3) sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi alle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;
- 4) per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- 5) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 6) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 7) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

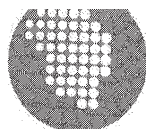
Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott. sst. geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Geol. *Nicola Palumbo*
Tel. 080/9182238

NP

4 di 4

**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Viale Don Minzoni 8 - 73100 Lecce
tel. e fax 0832.215578
e-mail: sisp@ausl.le.it

asl LE.ASL LECCE.REGISTRO
Lecce 26/01/2020
0991270012871.29-01-2020

Al Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa A. Riccio

Oggetto: **ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 Kwp, da realizzare nel Comune di Guagnano e San Pancrazio Salentino.**
Proponente: **SUNNERGY GROUP s.r.l.**

In relazione al procedimento specificato in oggetto, valutata la documentazione visionata sul link indicato ritenuta esaustiva, questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, per quanto di esclusiva competenza, non ravvisa motivi ostativi all'autorizzazione dell'impianto proposto, facendo salvi i pareri degli Enti preposti alla verifica della compatibilità con Piani e Regolamenti regionali. Tuttavia, in considerazione della potenza dell'impianto e della notevole grandezza che si sostanzia in 7336 moduli fotovoltaici per una estensione di circa 4 ettari di terreno, ritiene utile proporre l'eliminazione dell'uso di diserbanti chimici preferendo lo sfalcio meccanico nonché l'esecuzione di un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche in fase di esercizio.



Il DIRETTORE SISP Area Nord
Dott. A. FEDELE